

Numero 530 (8 Ottobre 2013)

*Diffondila ai tuoi contatti!!!*

**ADERISCI ALL'ASSOCIAZIONE MEDICI PER L'AMBIENTE - ISDE ITALIA O RINNOVA LA TUA ISCRIZIONE!**

*Per sostenere le attività dell'ISDE, per combattere le cause delle malattie, associati o rinnova la tua iscrizione!*

Solo per i soci ISDE saranno disponibili i vari documenti che verranno segnalati tramite questa newsletter.

Scegli la quota: 50,00 euro/annuale o 100,00 euro/triennale

Al momento del versamento della quota associativa si prega di inviare la scheda d'iscrizione (reperibile sul sito [www.isde.it](http://www.isde.it) alla voce "Come associarsi").

**Tramite bonifico bancario (specificare sempre causale e n. telefonico):**

A.I.M.P.A. Associazione Medici per l'Ambiente

Via della Fioraia 17/19 - 52100 Arezzo

tel. 0575-22256 e-mail: [isde@ats.it](mailto:isde@ats.it)

Banca BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO

Filiale SEDE AREZZO - CORSO ITALIA, 179 52100 AREZZO AR

Coordinate Bancarie nazionali ed internazionali:

IBAN IT 80 X 05390 14100 000000033178

**Tramite versamento su conto corrente postale:**

c/c n. 14313522 intestato ad "Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia, Via della Fioraia n. 17/19 - 52100 Arezzo"

**OGNI GIORNO LAVORIAMO PER  
PROTEGGERE L'AMBIENTE E LA SALUTE**

**Dona il tuo 5 x 1000**  
all'Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia

Nella dichiarazione dei redditi, inserisci il Codice Fiscale  
**C.F. 92006460510**

Col tuo aiuto possiamo continuare a farlo  
**SOSTIENI LA NOSTRA AZIONE!**

[www.isde.it](http://www.isde.it)

**In questo numero.....**

Nella rubrica "Prossimi eventi e scadenze":

- Prevenzione primaria di malformazioni congenite e screening neonatale esteso - 11 Dicembre, Roma. Scadenza invii abstract entro il 10 Ottobre.
- La Green Economy. Un'idea di futuro per la Valdichiana aretina - Cortona (AR), 11 Ottobre.
- 1a conferenza nazionale decrescita, sostenibilità e salute - 28 Ottobre, Roma.

Nella rubrica "Inquinamento atmosferico e salute":

- L'inquinamento atmosferico costituisce un fattore di rischio ben noto per le malattie cardiovascolari.
- Cuore: l'esposizione all'inquinamento aumenta il rischio di fibrillazione.
- Smog e tumori, la relazione ora è provata.

Nella rubrica "L'associazione e i lettori di ISDE Italia News segnalano...":

- Ambiente e salute: i dati di Apoteca Natura e ISDE.

- "Valutazioni di impatto sanitario, sorveglianza epidemiologica e studi di intervento nelle aree a rischio" di F. Bianchi, F. Forastiere, B. Terracini.
- Tutelare il diritto alla salute delle persone esposte all'arsenico: un obbligo di legge e un doveroso impegno etico.
- Coll'aria che tira... Iniziativa congiunta ISDE-AMCA-Ordine dei Medici di Bologna.

## **PROSSIMI EVENTI E SCADENZE**

### **PREVENZIONE PRIMARIA DI MALFORMAZIONI CONGENITE E SCREENING NEONATALE ESTESO**

Il Centro Nazionale Malattie Rare dell'Istituto Superiore di Sanità, in collaborazione con il Network Italiano per la Promozione dell'Acido Folico, il Coordinamento Nazionale dei Registri delle Malformazioni Congenite e il Progetto CCM screening neonatale esteso, sta organizzando a Roma per l'11 Dicembre 2013 il Convegno "Prevenzione primaria di malformazioni congenite e screening neonatale esteso". Per partecipare attivamente a questo evento, è possibile inviare entro il 10 Ottobre 2013 uno o più abstract di circa 500 parole in italiano ([www.surveymonkey.com/s/9GHPL9T](http://www.surveymonkey.com/s/9GHPL9T)), che possano utilmente contribuire a sostenere il dibattito e la discussione sulle tematiche del convegno. Il Comitato Scientifico del Convegno valuterà l'idoneità degli abstract in riferimento a pertinenza, rilevanza e qualità scientifica del contributo. Entro la fine di Ottobre verrà data via mail ai corresponding author opportuna comunicazione di accettazione del contributo (notifica di accettazione degli abstract entro il 31 Ottobre 2013). Gli abstract che riceveranno da parte della Comitato Scientifico le migliori valutazioni saranno invitati ad una presentazione orale (da parte del presenting author indicato nell'apposito campo del form di invio) e inclusi nel programma ufficiale del convegno. Per tutti gli altri abstract è prevista una sessione poster dedicata. Tutti gli abstract saranno pubblicati sotto forma di atti del convegno. Info: [www.iss.it/cnmr](http://www.iss.it/cnmr) (sezione "In rilievo"); [www.iss.it/acid](http://www.iss.it/acid); [acido.folico@iss.it](mailto:acido.folico@iss.it); [screeningneonataleesteso@iss.it](mailto:screeningneonataleesteso@iss.it)

### **LA GREEN ECONOMY. UN'IDEA DI FUTURO PER LA VALDICHIANA ARETINA**

Il Centro per la Promozione della Salute "Franco Basaglia", l'Associazione Tutela Valdichiana, il Centro Francesco Redi e l'Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia organizzano a Cortona (AR), presso l'Auditorium Sant'Agostino, per Venerdì 11 Ottobre 2013 il convegno "La Green Economy. Un'idea di futuro per la Valdichiana aretina". La Valdichiana, per la sua storia e per le sue caratteristiche naturali, è l'area vocata per una "rivoluzione ecologica dell'economia", del resto necessaria per tutta la politica nazionale, partendo dall'affermazione e dal consolidamento di valori non negoziabili quali la salute, la qualità ambientale, la bellezza di un territorio che è il patrimonio più grande e prezioso di cui la Comunità dispone. Un patrimonio che va tutelato dalle aggressioni speculative che stravolgono le vocazioni naturali della Vallata con un uso improprio dei suoli e con proposte in evidente contrasto con uno sviluppo ecosostenibile della Valdichiana. Il futuro della Valdichiana richiede, pertanto, conservazione ed innovazione, una ricerca capace di "inventare il futuro" senza mai perdere di vista ciò che di bello si è ereditato. Una crescita qualitativa dei vari aspetti della sua economia, in particolare e soprattutto della sua agricoltura, con un rapporto di collaborazione tra pubblico e privato, con una programmazione partecipata e condivisa. Il Convegno vuol essere un punto di partenza per impegni successivi, per la predisposizione da parte della Comunità (istituzioni, soggetti della produzione e del lavoro, associazioni di cittadini) di un progetto con regole condivise per lo sviluppo ecosostenibile della Valdichiana che abbia a fondamento la qualità ambientale, la salute e la bellezza del paesaggio, valori essenziali per un futuro di civiltà della Vallata. Info: [isde@ats.it](mailto:isde@ats.it); [centrobasaglia@provincia.arezzo.it](mailto:centrobasaglia@provincia.arezzo.it)

### **1a CONFERENZA NAZIONALE DECRESCITA, SOSTENIBILITÀ E SALUTE**

Si terrà a Roma il 28 Ottobre 2013 alla Camera dei Deputati (via Campo Marzio 74, aula dei gruppi parlamentari) la 1a Conferenza Nazionale Decrescita, Sostenibilità e Salute: associazioni e politica a

confronto. L'evento è organizzato gratuitamente dal Movimento per la Decrescita Felice, e ha come obiettivo il far sì che le principali associazioni italiane che si occupano di temi legati alla salute/sostenibilità comincino a dialogare fra loro e con il mondo nella politica, nell'ottica di promuovere il cambiamento e far rete.

Info: <http://decrecitafelice.it/2013/09/1a-conferenza-nazionale-decrecita-sostenibilita-e-salute-associazioni-e-politica-a-confronto/>

## **INQUINAMENTO ATMOSFERICO E SALUTE**

### **L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO COSTITUISCE UN FATTORE DI RISCHIO BEN NOTO PER LE MALATTIE CARDIOVASCOLARI**

Fonte: Agenzia Regionale di Sanità Toscana, 18 Agosto 2013.

E' ormai dimostrata la stretta correlazione tra l'incremento della concentrazione di nanopolveri e altri inquinanti e l'aumento dell'insorgenza di scompensi cardiaci che, soprattutto in persone con un cuore già affaticato, possono portare all'infarto. La nuova revisione sistematica apparsa recentemente sul lancet a firma dei ricercatori dell'Università di Edinburgo e della Public Health Foundation of India ha però confermato anche l'effetto dei principali inquinanti su ricoveri e mortalità per scompenso. L'OMS stima che l'inquinamento sia responsabile di oltre un milione di morti premature ogni anno. Anche brevi esposizioni a inquinamento atmosferico sono associate ad un aumento della mortalità cardiovascolare. Sempre in questo numero di Lancet Francesco Forastiere e Nera Agabiti del Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario della Regione Lazio spiegano come accade clinicamente che l'aumento della concentrazione degli inquinanti nell'aria possa causare il subitaneo aggravarsi dello scompenso. Dal momento che il 2013 è stato dichiarato l'anno dell'aria da parte dell'Unione Europea, i ricercatori italiani concludono che gli effetti negativi sulla salute dell'inquinamento atmosferico sono presenti anche a concentrazioni ben al di sotto di 25 µg/m<sup>3</sup>, l'attuale limite UE per le polveri sottili, e lanciano un appello riprendendo le parole della European Respiratory Society: "tutti i cittadini hanno diritto ad aria pulita, acqua pulita e cibo sicuro".

### **CUORE: L'ESPOSIZIONE ALL'INQUINAMENTO AUMENTA IL RISCHIO DI FIBRILLAZIONE**

Fonte: FIMMG Notizie del 17 Giugno 2013.

Per le persone che soffrono di cuore l'esposizione ad alti livelli di inquinamento atmosferico può portare all'aritmia cardiaca che scatena attacchi di cuore e ictus. Lo afferma uno studio pubblicato dal Journal of the American College of Cardiology. I ricercatori della Tuft university di Boston hanno analizzato i dati di 176 pazienti cardiaci, confrontandoli con la qualità dell'aria nella regione. In due anni di studio 49 persone hanno totalizzato 328 episodi di fibrillazione atriale. La ricerca ha evidenziato una relazione diretta tra inquinamento e salute cardiaca: "Ogni 6 microgrammi per metro cubo di particolato sottile in più - scrivono gli autori - il rischio aumenta del 26%".

### **SMOG E TUMORI, LA RELAZIONE ORA È PROVATA**

Fonte: Il Tirreno dell'11 Luglio 2013.

Uno studio europeo che ha coinvolto i ricercatori dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano ha dimostrato una stretta relazione tra inquinamento atmosferico e rischio di tumori al polmone. Tra i 9 Paesi europei coinvolti l'Italia è risultato il Paese più inquinato. Lo studio è stato pubblicato su Lancet Oncology ed è stato realizzato su oltre 300mila persone. È servito a dimostrare che più alta è la concentrazione di inquinanti nell'aria e maggiore è il rischio di sviluppare un tumore al polmone. È inoltre emerso che i centri italiani monitorati hanno la più alta presenza di inquinanti. Lo studio fa parte del progetto europeo Escape. Il lavoro ha riguardato 312.944 persone di età compresa tra i 43 e i 73 anni, uomini e donne di Svezia, Norvegia, Danimarca, Olanda, Regno Unito, Austria, Spagna, Grecia e Italia. In Italia le città interessate sono state Torino, Roma, Varese. Lo studio ha permesso di concludere che per ogni incremento di 10 microgrammi di PM10 per metro cubo presenti nell'aria, aumenta il rischio di tumore al polmone di circa il 22%. Tale percentuale sale al 51% per una particolare tipologia di tumore,

l'adenocarcinoma. Le normative della Comunità Europea stabiliscono che il particolato presente nell'aria deve mantenersi al di sotto dei 40 microgrammi per metro cubo per i PM10 e al di sotto dei 20 microgrammi per i PM2.5. Lo studio, tuttavia, dimostra che anche rimanendo al di sotto di questi limiti, non si esclude del tutto il rischio di tumore. Il tumore del polmone rappresenta la prima causa di morte nei Paesi industrializzati.

## **SEGNALAZIONI DA PARTE DELL'ASSOCIAZIONE E DEI LETTORI**

### **AMBIENTE E SALUTE: I DATI DI APOTECA NATURA E ISDE**

Fonte: [www.greenstyle.it](http://www.greenstyle.it)

Come vivono gli italiani il rapporto tra ambiente e salute? Una risposta prova a darla il rapporto presentato dalle Farmacie Apoteca Natura e dall'ISDE (Medici per l'Ambiente) rendendo noti i risultati dei questionari somministrati sul tema dell'inquinamento e delle corrette pratiche ambientali. La ricerca è stata resa nota durante la 5a Giornata in memoria di Lorenzo Tomatis svoltasi Lunedì 30 Settembre 2013 presso l'Istituto Superiore di Sanità. I questionari in merito all'opinione degli italiani nell'ambito del rapporto "Ambiente e Salute" sono stati completati da 428 individui, corrispondenti a 106 uomini e 322 donne. L'età media dei rispondenti è di 44 anni, con prevalenza di risposte provenienti dall'area del Nord Est e nello specifico del Friuli Venezia Giulia. Le macroaree del questionario hanno affrontato temi come l'inquinamento interno ed esterno, quello elettromagnetico, consumi e alimentazione, energia e rifiuti. Varie le reazioni a seconda dell'argomento trattato, con l'approvvigionamento energetico tra i temi più sentiti mentre i possibili danni dall'esposizione ai cellulari sono tra i meno rilevanti per il campione analizzato.

Info: [www.greenstyle.it/ambiente-e-salute-dati-di-apoteca-natura-e-isde-55435.html](http://www.greenstyle.it/ambiente-e-salute-dati-di-apoteca-natura-e-isde-55435.html)

### **VALUTAZIONI DI IMPATTO SANITARIO, SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA E STUDI DI INTERVENTO NELLE AREE A RISCHIO di F. Bianchi, F. Forastiere, B. Terracini.**

Alla fine di Agosto è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana il Decreto 24 Aprile 2013 "Disposizioni volte a stabilire i criteri metodologici utili per la redazione del rapporto di valutazione del danno sanitario (VDS) in attuazione dell'art. 1-bis, comma 2, del Decreto Legge 3 Dicembre 2012, n.207, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 Dicembre 2012, n.231". La pubblicazione è avvenuta quattro mesi dopo l'approvazione del decreto per la complessa fase di preparazione dei criteri, che sono riportati come allegato A. Il Decreto è riferito agli stabilimenti di preminente interesse pubblico il cui funzionamento produttivo è dichiarato essere priorità strategica di interesse nazionale. Merita ricordare alcuni punti del Decreto, in particolare:

- il richiamo alla Legge 171/2012 recante "Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto";
- il richiamo al D.L. 155/2010 di "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- la considerazione introdotta dagli estensori a proposito "della necessità di mettere a disposizione dell'amministrazione strumenti tecnici adeguati e uniformi per poter efficacemente indirizzare le azioni volte a mitigare, attraverso il riesame dell'AIA, il rischio sanitario e ambientale nelle aree interessate dagli stabilimenti strategici".

Inoltre il Decreto stabilisce che la VDS, da effettuarsi almeno su base annuale, compete alle sole Aziende Sanitaria Locale e di Protezione Ambientale Regionale competenti per territorio, con risorse proprie e senza aggravii di spesa, un elemento sicuramente da riflessione.

Info: [www.epiprev.it/materiali/2013/EP6/EDIT\\_DecretoTaranto.pdf](http://www.epiprev.it/materiali/2013/EP6/EDIT_DecretoTaranto.pdf)

### **TUTELARE IL DIRITTO ALLA SALUTE DELLE PERSONE ESPOSTE ALL'ARSENICO: UN OBBLIGO DI LEGGE E UN DOVEROSO IMPEGNO ETICO**

Si è svolta a Roma Lunedì 30 Settembre 2013, presso l'Istituto superiore di Sanità, la 5a Giornata in memoria di Lorenzo Tomatis che ha avuto per tema principalmente i tumori infantili.

Lorenzo Tomatis, già direttore dell' Agenzia Internazionale di Ricerca sul Cancro (IARC) e pPresidente del Comitato Scientifico dell'International Society of Doctors for the Enviromental (ISDE), ha sostenuto e dimostrato nella sua lunga attività di ricerca che la maggior parte delle malattie deriva dall'interazione tra fenomeni di inquinamento ambientale e genetica umana. Soprattutto l'esposizione materno-fetale a sostanze inquinanti, attraverso l'aria, acqua e cibi contaminati, può danneggiare il feto e comprometterne il successivo stato di salute in età infantile ed adulta con possibilità di trasmissione dei danni anche alle generazioni seguenti. Questa consapevolezza gli faceva affermare: "L'approccio fondamentale della prevenzione primaria segue una logica incontrovertibile: la misura più efficace è quella di evitare o diminuire al minimo possibile l'esposizione agli agenti causali di malattia". Tutti gli interventi di ricercatori e studiosi che si sono succeduti nel corso del convegno hanno riaffermato con ricchezza di dati e lavori scientifici, che la priorità nella lotta contro il cancro e le malattie cronico degenerative deve essere data alla prevenzione attraverso politiche economiche e sociali indirizzate alla netta riduzione delle fonti di inquinamento e degli inquinanti già presenti nell'ambiente. Alla luce di tutto ciò ISDE Viterbo torna nuovamente a chiedere interventi efficaci e definitivi per la completa dearsenificazione e potabilizzazione delle acque ad uso umano e studi di monitoraggio dello stato di salute delle popolazioni e in particolare dei bambini che sono state esposti e che in molti casi continuano ad essere esposti all'arsenico, sostanza tossica, cancerogena e con attività di interferente endocrino.  
Info: [isde.viterbo@gmail.com](mailto:isde.viterbo@gmail.com)

### **COLL'ARIA CHE TIRA... INIZIATIVA CONGIUNTA ISDE-AMCA-ORDINE DEI MEDICI DI BOLOGNA**

Sabato 21 Settembre 2013 si è svolto presso l'Ordine dei Medici di Bologna l'incontro "Coll'aria che tira..." incentrato sul tema dell'inquinamento atmosferico. L'incontro è nato da una proposta di collaborazione fra la sezione ISDE di Bologna e un'altra associazione di medici, l'Associazione Medici per i Cittadini e l'Ambiente (AMCA), che si occupa di politiche sanitarie e non trascura i temi ambientali. Nell'incontro sono stati presentati tutti gli aspetti dell'inquinamento e delle sue componenti, da quelli chimici fino alla patogenesi epigenetica, e agli aspetti gestionali dei grandi impianti. Tra i relatori, i Proff. Amalia Giovenco (chimica), Antonio Faggioli (impatto), Ernesto Burgio (epigenetica), Marco Biocca (comunicazione), Patrizia Stancari (clinica pediatrica) e rappresentanti dell'ARPA e dell'HERA che gestisce gli inceneritori del territorio. L'incontro è stato moderato dal Dr. Giancarlo Pizza, Presidente dell'Ordine dei Medici e dal Dr. Giuseppe Miserotti, Referente ISDE per la Regione Emilia-Romagna. L'iniziativa ha riscosso un buon successo di pubblico. Sono stati distribuiti crediti ECM ai Medici intervenuti.

Info: [isdebo@gmail.com](mailto:isdebo@gmail.com)

### **Scadenza per segnalazioni di eventi e manifestazioni**

*Chi fosse interessato a segnalare eventi affinché vengano pubblicati nell'ISDE Italia News, può farlo inviando l'informativa entro 10 giorni prima dell'evento stesso. Sarà così possibile elaborare le news e pubblicarle in un arco di tempo che renderà possibile ai lettori di organizzarsi nell'eventualità che vogliono partecipare all'iniziativa d'interesse.*

*La newsletter è un organo ufficiale di stampa dell'Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia, curata da Roberto Romizi e Silvia Caruso.*

*Per cancellazioni, iscrizioni o eventuali suggerimenti ti preghiamo gentilmente di contattare: [isde@ats.it](mailto:isde@ats.it)  
I numeri arretrati sono disponibili sul sito dell'Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia [www.isde.it](http://www.isde.it)*

*Via della Fioraia, 17/19 - 52100 Arezzo - Tel. 0575/22256 - Fax. 0575/28676*

*E- mail: [isde@ats.it](mailto:isde@ats.it)*